
Striscia di Gaza: il patriarca Pizzaballa da oggi nella parrocchia latina della Sacra Famiglia

Ha preso il via questa mattina (fino al 17 giugno) la visita pastorale del patriarca latino di Gerusalemme, mons. Pierbattista Pizzaballa, alla piccola parrocchia della Sacra Famiglia, l'unica cattolica, della Striscia di Gaza. Una visita significativa che giunge a poco meno di un mese dall'entrata in vigore (21 maggio scorso) della tregua tra Israele e Hamas, dopo 11 giorni di duri scontri. Ad accogliere il patriarca al valico di Erez il parroco, padre Gabriel Romanelli. Secondo quanto riferito al Sir dallo stesso parroco, durante la sua permanenza nella Striscia il patriarca avrà modo di salutare i parrocchiani, poco più di 100 fedeli, portare conforto alle persone anziane e malate, fare visita alla scuola del Patriarcato, incontrare religiosi e religiose, conoscere i beneficiari dei vari progetti solidali condotti dal Patriarcato nella Striscia. Non mancheranno celebrazioni e momenti di preghiera. Tra queste la messa del 16 giugno nella quale mons. Pizzaballa amministrerà il Sacramento della Comunione e della Cresima ad alcuni bambini e ragazzi della parrocchia e benedirà gli alunni della scuola patriarcale locale. In programma anche un meeting con le famiglie che hanno avuto le abitazioni colpite e distrutte durante l'ultima campagna militare che ha visto fronteggiarsi Israele e milizie palestinesi della Striscia. Il 17 giugno mattina è previsto il rientro a Gerusalemme. Non prima di aver visitato la chiesa bizantina locale.

Daniele Rocchi